



FIRENZE: NEL GIARDINO DI BOBOLI "LA TRAVIATA"



Palazzo Pitti (costruito nella seconda metà del quattrocento dal mercante fiorentino Luca Pitti e progettato dal Brunelleschi), nel 1550 divenne di proprietà dei Medici che ne fecero il loro palazzo per i due secoli di potere. Le prime attenzioni della famiglia furono rivolte al famoso giardino, la cui costruzione odierna, si compie nell'arco di ben quattro secoli, dal XV al XIX secolo.

Potendo vantare la presenza architettonicamente concepita di un raro patrimonio botanico e di opere d'arte propriamente dette, capolavori dell'architettura e della scultura dal manierismo al neoclassicismo come la "Grotta Grande" del Buontalenti e l'obelisco egizio di Luxor al centro dell' "anfiteatro di verzura", il giardino è unanimamente considerato un vero e proprio museo en plein air dotato di uno straordinario effetto scenografico.

Con l'estinzione della famiglia Medici, Palazzo Pitti e Boboli divennero la sede della dinastia degli Asburgo Lorena e con Firenze capitale d'Italia quella dei Savoia.

Ad oggi il palazzo ospita la famosa Galleria Palatina, museo secondo soltanto a quello degli Uffizi, con la splendida collezione inaugurata da Cosimo II e che raccoglie capolavori pittorici che vanno dal XV al XVIII secolo. In occasione di *OperaFestival* il Giardino si trasforma in un grande teatro allestito nello straordinario spazio del Prato delle Colonne, davanti alla Fontana del Nettuno (il comodo ingresso è da Porta Romana).

OperaFestival è soprattutto un festival di produzione e il nucleo artistico ha trovato negli anni professionalità e stabilità:

- L'Orchestra OperaFestival è composta da professori di acclamata carriera nelle migliori formazioni nazionali. Il repertorio va dalle opere di Verdi, Puccini, Bizet, Mozart e Rossini alle produzioni sinfoniche di Beethoven, Verdi, Orff.
- Il Coro OperaFestival è composto da un nucleo stabile di 90 elementi.
- Il Coro di Voci bianche è costituito da un solido gruppo di giovani capace di affrontare con buoni risultati ruoli impegnativi.

Mercoledì 3 agosto, alle 21.15, nel Giardino di Boboli andrà in scena *La Traviata*, forse l'opera più famosa al mondo per la dolente vicenda di Violetta incastonata dal Maestro di Busseto in un clima parigino vivace quanto effimero.

Un'opera che coniuga l'alta spettacolarità delle scene di vita parigina con la struggente ineluttabile tragicità dell'amore e della morte della sua protagonista.



TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com